

Nel POR 2000-2006 (Programma Operativo Regionale), l'orientamento della Regione Puglia in tema di pari opportunità trova concreta attuazione sia con riferimento ad azioni specificamente dirette alla promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, sia con riferimento ad un approccio di "mainstreaming" nei diversi assi prioritari di intervento.

In particolare si tratta di:

- **garantire modalità accessibili di partecipazione dell'utenza femminile alle misure di intervento;**
- **garantire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (azioni di formazione, azioni di sostegno all'imprenditoria femminile, azioni orientate alla costruzione di reti a supporto delle donne in condizioni di svantaggio sociale, ecc.);**
- **promuovere iniziative in grado di migliorare la situazione delle donne sul posto di lavoro; tenere conto della variabile di genere in tutte le informazioni che si producono.**

Il contributo del Gruppo di Animazione è quello di sovrintendere al processo di programmazione e attuazione delle Misure del POR Puglia attraverso la lettura e l'analisi critica delle azioni, dei criteri di selezione e degli indicatori degli interventi previsti nel Complemento di Programmazione, che rappresenta lo strumento di attuazione del POR. L'obiettivo è quello di rafforzare il principio di pari opportunità nel POR e garantirne l'applicazione da parte di tutti i soggetti chiamati a darne attuazione. Particolare attenzione viene data ad alcune priorità:

- **il miglioramento delle infrastrutture sociali per favorire un miglioramento della qualità della vita;**
- **l'accesso all'occupazione, ai servizi e alle strutture per combattere la disoccupazione femminile;**
- **la possibilità di conciliare la vita professionale con quella familiare;**
- **la promozione dell'imprenditorialità femminile;**



Lo strumento utilizzato per operare sui documenti di programmazione è il Modello VISPO (Valutazione di Impatto Strategico in riferimento alle Pari Opportunità) elaborato dal Dipartimento Pari Opportunità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'intento di incorporare la dimensione delle pari opportunità nel complesso delle azioni e delle politiche di intervento e di influenzare globalmente le strategie connesse all'utilizzo dei fondi strutturali. Utilizzando VISPO, sono stati realizzati:

- **interventi di integrazione delle diverse Misure volti ad incentivare l'occupazione femminile e la qualità del lavoro delle donne;**
- **Linee Guida per l'applicazione delle Pari Opportunità nei PIT e nei programmi dei Comuni capoluogo per incrementare la partecipazione delle donne alle diverse iniziative di sviluppo locale;**
- **il Rapporto di Monitoraggio Qualitativo in chiave di Genere per comprendere come le proposte di integrazione avanzate siano in grado di produrre effetti duraturi sul territorio regionale.**

Le Pari Opportunità e gli altri strumenti di programmazione economica

Anche gli Accordi di Programma Quadro finanziati dai fondi FAS (per le aree sottoutilizzate) rivenienti dalle delibere CIPE, sono oggetto di analisi per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità grazie ad un recente protocollo di intesa siglato tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Guardare agli Accordi di Programma Quadro in ottica di genere risulta determinante per considerare il tema delle pari opportunità come trasversale e prioritario nei processi di sviluppo locale, in quanto rappresentano lo strumento di programmazione operativa che consente di dare immediato avvio agli investimenti concordati dalla Regione con le Amministrazioni centrali. L'intervento si concentra su quattro Accordi, considerati maggiormente "sensibili" all'integrazione di genere:

APQ BENI CULTURALI

APQ RICERCA ED INNOVAZIONE

APQ CITTÀ

APQ SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE



GRUPPO DI ANIMAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ
del POR Puglia 2000-2006 • DPGR n. 517 del 09/09/2002

ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE • REGIONE PUGLIA
C/0 Ufficio Valutazione e Sorveglianza del Programma
Settore Programmazione e Politiche Comunitarie

Lungomare Nazario Sauro, 31/33 • 70124 Bari
tel. 080 5406170/69 • fax 080 5406168
por.pariopportunita@regione.puglia.it
taskforcepuglia@retepariopportunita.it

Numero Verde
800-713939

La costruzione di un dialogo continuo con il territorio rappresenta uno degli obiettivi principali del Gruppo di Animazione per le Pari Opportunità per:

- **agevolare le occasioni di confronto paritetico sulle tematiche di genere tra i soggetti istituzionali e il partenariato economico-sociale;**
- **migliorare la conoscenza delle iniziative in corso sul territorio, incrementare la circolarità delle informazioni e promuovere lo scambio di buone prassi;**
- **favorire la comprensione delle questioni connesse alle parità tra le donne e gli uomini (interventi presso le scuole, organizzazione di seminari, conferenze e scambi di informazioni).**

Gli strumenti di lavoro sono gli incontri, il materiale informativo e soprattutto il sito istituzionale www.regione.puglia.it e il sito della RetePariOpportunità www.retepariopportunita.it del Dipartimento delle Pari Opportunità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per promuovere percorsi di collaborazione reciproca in un'ottica di rete con il territorio, infatti, l'utilizzo delle nuove tecnologie rappresenta un supporto fenomenale. Il Gruppo di Animazione ha predisposto strumenti volti a:

- **diffondere conoscenza e dare visibilità alle attività e iniziative realizzate dalla pluralità di soggetti che operano a favore delle donne;**
- **stimolare la crescita progettuale del territorio declinata al femminile;**
- **promuovere un raccordo tra i vari livelli delle istituzioni territoriali per favorire uno sviluppo orientato al genere e all'equità.**



Il Data Base Enti Femminili e Pari Opportunità

L'Albo che raccoglie e classifica più di cinquecento Enti, Istituzioni, Organismi e Soggetti, attivi in Puglia e impegnati nella concreta attuazione del principio di parità tra uomini e donne.

La Mailing list Pari Opportunità

La comunità virtuale sulle pari opportunità della Puglia che consente di dare diffusa e veloce informazione su notizie, iniziative, buone pratiche e saperi indirizzata ai numerosi soggetti che si occupano o si interessano di pari opportunità di genere sul territorio. Avviata all'inizio del 2006, la mailing list ha accolto da subito numerose ed entusiaste adesioni che crescono quotidianamente.



*Per iscriversi alla Mailing List PO e per richiedere informazioni:
por.pariopportunita@regione.puglia.it*



GRUPPO DI ANIMAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ
del POR Puglia 2000-2006 • DPGR n. 517 del 09/09/2002

ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE • REGIONE PUGLIA
C/0 Ufficio Valutazione e Sorveglianza del Programma
Settore Programmazione e Politiche Comunitarie

Lungomare Nazario Sauro , 31/33 • 70124 Bari
tel. 080 5406170/69 • fax 080 5406168
por.pariopportunita@regione.puglia.it
taskforcepuglia@retepariopportunita.it

Numero Verde
800-713939

Nell'ambito dell'attuale ciclo di programmazione, l'attenzione alla condizione delle donne in Puglia è notevolmente migliorata. Tuttavia permangono problemi di discriminazione in tutti gli ambiti della vita economica e sociale (discriminazioni nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro, relativamente ai livelli di reddito, nelle posizioni professionali, nei percorsi di carriera, nell'orientamento, nella formazione e nell'istruzione).

*Ciò continua a richiedere una strategia di approccio alle problematiche femminili improntata all'integrazione delle politiche e delle risorse che queste politiche hanno a disposizione. **Il Gruppo di Animazione del POR Puglia** sulla scorta dell'esperienza dell'attuale programmazione e attraverso un primo processo di concertazione territoriale, ha delineato una strategia di intervento che assume l'accesso al mercato del lavoro, la qualità del lavoro, la programmazione e gestione delle risorse, l'inclusione sociale e l'iniziativa economica delle donne come principi fondanti di un disegno strategico equo e sostenibile per i prossimi anni.*

| OBIETTIVI STRATEGICI | PRIORITÀ DI INTERVENTO |
|--|--|
| <p>LINEA 1: Sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro</p> | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'accesso al lavoro delle donne Intervenire sui processi di passaggio tra scuola e lavoro Contrastare l'esclusione dal mercato del lavoro e la segregazione scolastica e occupazionale Migliorare ed adattare l'offerta di impiego, adattare le competenze Promuovere l'accesso delle donne a percorsi di formazione qualificata Favorire l'ampliamento dei servizi alle persone e alla comunità Migliorare ed adeguare il sistema di welfare locale Promuovere la formazione di reti interistituzionali a supporto del lavoro delle donne |
| <p>LINEA 2: Migliorare la qualità del lavoro delle donne</p> | <ul style="list-style-type: none"> Costruire servizi di cura alle persone volti a garantire a donne e uomini la migliore realizzazione della propria vita professionale e familiare Rimuovere e contrastare i meccanismi che creano e mantengono le disparità tra i sessi nei percorsi di carriera, nelle retribuzioni e nei trattamenti previdenziali Favorire scelte non tradizionali e l'accesso a settori innovativi con riferimento ai percorsi di istruzione e di formazione Promuovere iniziative di flessibilità e di organizzazione del lavoro che consenta la partecipazione delle donne a percorsi di formazione continua |

| OBIETTIVI STRATEGICI | PRIORITÀ DI INTERVENTO |
|---|---|
| <p>LINEA 3: Migliorare la capacità di progettare, gestire e valutare l'utilizzo delle risorse in termini di pari opportunità al fine di incrementare la qualità di vita di donne ed uomini</p> | <p>Promuovere la diffusione di competenze funzionali allo sviluppo orientato al genere</p> <p>Incrementare la base informativa sulla situazione socio-economica delle donne al fine di pianificare interventi corrispondenti alle reali esigenze del territorio</p> <p>Promuovere lo scambio di buone pratiche con particolare riguardo alle sperimentazioni volte a migliorare le condizioni di vita di donne e uomini (es. gender budgeting)</p> <p>Incrementare il livello di vivibilità dei territori e con l'obiettivo di incrementare la qualità della vita di donne e uomini e di favorire la partecipazione delle donne alla vita economica</p> |
| <p>LINEA 4: Intervenire in maniera specifica sulle situazioni di disagio o rischio di esclusione sociale</p> | <p>Valutazione ex ante della presenza/accesso ai servizi minimi essenziali in un'ottica di genere per comprendere come possano penalizzare o avvantaggiare le donne</p> <p>Costituzione di studi ed approfondimenti per una migliore individuazione dei fattori che contribuiscono a determinare condizione di disagio</p> <p>Individuazione delle specificità di genere legate al fenomeno dell'immigrazione per costruire interventi mirati che tengano conto delle differenze sociali, culturali, religiose.</p> <p>Proporre modelli organizzativi basati sul principio dell'integrazione della risposta ai bisogni del territorio (più che dei settori di intervento)</p> |
| <p>LINEA 5: Promuovere l'iniziativa economica delle donne</p> | <p>Favorire la creazione di reti di servizio alle imprese e reti tra le imprese affinché possano competere a livello internazionale</p> <p>Migliorare il rapporto delle imprese femminili con il sistema creditizio</p> <p>Supportare le attività imprenditoriali femminili nei settori innovativi ad elevata base conoscitiva</p> <p>Favorire la nascita di imprese innovative nei servizi di cura alle persone e alla comunità</p> |



GRUPPO DI ANIMAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ
del POR Puglia 2000-2006 • DPGR n. 517 del 09/09/2002

ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE • REGIONE PUGLIA
C/O Ufficio Valutazione e Sorveglianza del Programma
Settore Programmazione e Politiche Comunitarie

Lungomare Nazario Sauro, 31/33 • 70124 Bari
tel. 080 5406170/69 • fax 080 5406168
por.pariopportunita@regione.puglia.it
taskforcepuglia@retepariopportunita.it

Numero Verde
800-713939